



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA**

**Piano Sviluppo e Coesione (PSC) - Programmazione originaria FSC 2014-2020
Integrazione della mobilità elettrica con le Smart City
D.G.R. n. 13/50 del 15.04.2022**

**Azioni di supporto alle PMI per la realizzazione di infrastrutture
di ricarica elettrica accessibili al pubblico lungo le principali reti viarie
di collegamento della Sardegna e nelle zone industriali**

FAQ del 27/06/2022

Bando approvato con determinazione n. 423 prot. n. 21330 del 31.05.2022



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

N.	DOMANDA	RISPOSTA
1	E' ammissibile la S.S. 389 Nuoro/Lanusei anche se non elencata nel Bando?	Si, per le finalità del Bando sono ammissibili tutte le principali reti viarie della Sardegna, pertanto tutte le Strade Statali anche se non elencate espressamente.
2	Nelle potenze ammissibili per l'incentivo, sono inclusi anche i due estremi di 22 e 50 kW (i.e. ≥ 22 kW e ≤ 50 kW)?	No, il Bando ha come obiettivo promuovere la realizzazione di punti di ricarica veloce/fast (superiore a 22 kW e fino a 50kW) e ultra veloce/ultra fast (superiore a 50kW) e pertanto la potenza minima deve essere superiore a 22 kW, come avvalorato dalle specifiche tecniche indicate nell'art. 8.
3	Si chiede in quanto tempo viene lavorata la richiesta di finanziamento e quando viene fornita una risposta positiva/negativa. Inoltre, dopo quanti giorni si ha un feedback rispetto alla rendicontazione e richiesta di erogazione a saldo del contributo?	<p>Come previsto dal Bando, salvo sospensioni motivate, entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, l'Amministrazione regionale approva gli esiti istruttori e adotta, in caso di esito positivo, il provvedimento di concessione provvisoria del contributo o, in caso di esito negativo, provvede al rigetto dell'istanza.</p> <p>Si riportano di seguito i termini del procedimento:</p> <ul style="list-style-type: none">-Dal 21/06 può essere presentata la domanda di finanziamento (tramite SIPES RAS);-Entro 60 gg dalla presentazione della domanda viene comunicato l'esito istruttorio (ammissibilità o rigetto);-Entro 120 gg dalla comunicazione di ammissibilità il Beneficiario deve realizzare l'infrastruttura di ricarica;-Entro 30 gg dall'entrata in esercizio dell'infrastruttura, il Beneficiario deve rendicontare la spesa (tramite SIPES RAS);-Entro 30 gg dalla presentazione della rendicontazione della spesa (giustificativi di spesa e pagamento, documentazione tecnica elencata nel Bando), se l'istruttoria è positiva, viene erogato il contributo.
4	In merito al punto dell'art.8 del Bando "garantire l'erogazione continua del servizio attraverso un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria (24H al giorno)", si chiede quale disponibilità di accesso alle infrastrutture si richieda.	L'erogazione del servizio deve essere garantito al pubblico 24H, il piano di manutenzione ha la finalità di ridurre al minimo i disservizi e i malfunzionamenti.
5	Quando occorrerebbe fornire la certificazione sull'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili? In fase di richiesta del finanziamento o a consuntivo?	In sede di domanda di finanziamento l'impresa deve solo dichiarare di impegnarsi ad utilizzare la fornitura di energia 100% rinnovabile (dichiarazione prevista nella procedura guidata di compilazione della domanda su SIPES RAS), mentre il documento di certificazione deve essere presentato in sede di rendicontazione (art. 14 del Bando co. 3 punto 6).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

N.	DOMANDA	RISPOSTA
6	Nell'articolo 9 "Spese e costi ammissibili" del Bando, cosa si intende con: "Ai fini del calcolo di ammissibilità della spesa, saranno utilizzati come riferimento i migliori prezzi di mercato applicati per la specifica tipologia di infrastruttura installata"?	Qualora in sede di domanda di finanziamento vengono presentati preventivi con prezzi più alti di quelli di mercato, si potrà procedere d'ufficio ad una rimodulazione della spesa ammissibile sulla quale calcolare il contributo al 75%.
7	Qualora ci fossero modelli che prevedono fra le componenti economiche la gestione e la manutenzione per garantire l'interoperabilità dell'asset, tale importo può essere inserito fra le spese ammissibili? Se sì, in quale delle voci andrebbe inserito?	Sono ammissibili esclusivamente spese di investimento ovvero beni strumentali ammortizzabili. Se la spesa di cui trattasi è riconducibile alla tipologia <i>software</i> (acquisto software e non semplice licenza d'uso) può rientrare tra le spese ammissibili "acquisto e installazione dell'infrastruttura di ricarica" in quanto bene necessario al funzionamento della colonnina.
8	L'aumento di potenza può essere inserito fra le spese ammissibili? Se sì, in quale delle voci andrebbe inserito?	Se trattasi di spese di connessione vanno inserite tra le opere e gli oneri necessari alla messa in esercizio dell'infrastruttura di ricarica.
9	In fase di rendicontazione, fra i documenti da presentare, deve essere inserito il preventivo: ci sono linee guida su come deve essere redatto?	Il preventivo deve essere allegato nella fase iniziale di presentazione della domanda di contributo. Deve contenere tutti gli elementi tecnici e di costo necessari per verificare la coerenza della proposta con i requisiti previsti dal Bando: 1) Tipologia dell'infrastruttura (veloce o ultra veloce - utilizzo corrente alternata o continua); 2) Potenza installata e veicoli a cui è destinato il servizio (categoria M, N, L di cui all'art. 47 del Codice della Strada); 3) Tipi di connettori; 4) Descrizione esaustiva dei seguenti elementi: a) sistema utilizzato per garantire l'assoluta interoperabilità con tutti i veicoli elettrici ed ibridi plug-in; b) modalità di pagamento che permettono a tutti gli utilizzatori di veicoli elettrici di usufruire del servizio di ricarica; c) Operatività dell'infrastruttura (24H); d) norme tecniche e di sicurezza previste dalle normative di settore per la specifica tipologia di infrastruttura; e) modalità per garantire un accesso non discriminatorio a tutti gli utenti (tra cui il rispetto del D.M. n. 236/89 e del D.P.R. n. 503/96). Per ciascuna delle 3 voci previste dal Bando deve essere indicato il costo stimato, con separazione dell'imponibile e dell'iva.
10	L'investimento finanziato dovrà riportare i loghi della RAS e del programma di finanziamento, secondo le indicazioni fornite dalle linee guida (poster per finanziamenti inferiori a 500.000 euro e sito web del beneficiario). Significa dunque che sopra le infrastrutture di ricarica dovranno essere apposti il loghi sopraccitati sotto forma di sticker?	Le indicazioni per rispettare gli obblighi di pubblicità sono contenute nell'allegato "loghi e cartellonistica" scaricabile nella sezione dedicata al Bando del sito internet della Regione Sardegna. I loghi sono disponibili al link indicato all'interno della guida.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

N.	DOMANDA	RISPOSTA
11	Articolo 7, comma 3c: “Al momento della presentazione della domanda, l’area sulla quale installare l’infrastruttura di ricarica elettrica deve essere nella piena disponibilità dell’impresa proponente che deve altresì disporre delle autorizzazioni necessarie per svolgere attività accessibili al pubblico”. Cosa si intende per piena disponibilità dell’impresa? È necessario essere proprietari del terreno, o è ammissibile anche un contratto di locazione del terreno, o altre forme di disponibilità?	Si intende diritto di proprietà o altra forma di disponibilità prevista dal Codice civile (locazione, comodato d’uso, ecc.). In questi casi l’impresa dichiara di avere l’autorizzazione del proprietario alla realizzazione dell’infrastruttura di ricarica. Tale autorizzazione non deve essere allegata alla domanda, ma potrà essere oggetto di verifica nella fase istruttoria.